

Freelance Express No. 3



La newsletter mensile di Freelance Network® Italia, nata per condividere l'esperienza, per creare occasioni di incontro, per crescere insieme.

La nostra è una newsletter collaborativa, ogni mese diamo spazio anche a te e alle tue idee: mandaci il tuo articolo, condividi con noi le tue idee, noi daremo voce ai tuoi pensieri, ai tuoi progetti!

Freelance e Intelligenza Artificiale



Il tema dell'intelligenza artificiale riempie le pagine di social e giornali, c'è chi la ama e chi la demonizza.

Ma qual è l'essenza di questo mezzo poderoso?

Nel mondo del lavoro, oggi più che mai, l'innovazione è la chiave per il successo.

E tra le novità più chiacchierate degli ultimi anni, l'intelligenza artificiale (IA) rappresenta una vera e propria rivoluzione.

Ma che cos'è davvero l'IA e, soprattutto, *come può aiutare i professionisti della comunicazione e, in particolare i freelance?*

IA: non solo robot e fantascienza

Parlando di IA, immaginiamo ancora oggi robot umanoidi o scenari da film di fantascienza.

In realtà, l'IA è molto più concreta, si tratta di tecnologie in grado di elaborare grandi quantità di dati, apprendere da essi e automatizzare compiti complessi.

L'IA può potenziare il lavoro dei comunicatori?

Certamente, non per scrivere testi o articoli, ma piuttosto per:

Ricerca e analisi dati

L'IA può raccogliere e analizzare grandi volumi di dati da diverse fonti (social media, siti web, ricerche di mercato) per individuare trend, opinioni del pubblico e

target di riferimento, permettendo a chi si occupa di comunicazione o redazione di testi di **sviluppare strategie più mirate** ed efficaci.

Creazione di contenuti

L'IA aiuta a **generare idee** per contenuti, creare presentazioni, tabelle e persino realizzare video. Per chi pubblica, aiuta anche a redigere dei **calendari editoriali**, purché si sia in grado di scrivere prompt efficaci e molto circostanziati.

Gestione dei social media

L'IA può **automatizzare attività ripetitive** come la pubblicazione di post, la moderazione dei commenti e l'analisi delle performance, dando la possibilità ai SMM di concentrarsi sulla creazione di contenuti di valore e sull'interazione con il pubblico.

Ricercare fonti autorevoli

Trovare le **fonti per scrivere articoli o post** per i nostri clienti può a lungo andare, diventare difficile, e le ricerche richiedono molto tempo.

I vari tool di IA possono svolgere questo lavoro per noi ma sempre a patto che vengano loro date direttive precise (prompt evoluti) e che ci riserviamo di verificare le informazioni che ci vengono restituite.

Si, perché anche se si parla di Intelligenza, in realtà è come se andassimo a cercare in un enorme magazzino, dove ci sono tante cose ma non sempre il commesso ci porta quelle giuste.

IA e freelance: un connubio perfetto?

Forse. Di sicuro per noi freelance che operiamo a vario titolo nel mondo della comunicazione, l'**IA può quindi essere un grande aiuto**, basta utilizzarla nel modo più corretto, anche dal punto di vista etico, sfruttandone al meglio le capacità.

L'importante è capire che l'intelligenza artificiale **non è una minaccia per i professionisti della comunicazione, ma un'opportunità** da cogliere per migliorare il proprio lavoro e aumentare il proprio successo

Parola del mese: Condivisione



"Comunicare è condividere. E qualsiasi cosa condivisa raddoppia il piacere."

Italo Calvino

L'immagine del **freelance come figura solitaria**, immersa nel proprio lavoro senza connessioni o supporto esterno, è un **cliché che si perpetua**. La libera professione è spesso associata a un senso di isolamento e individualismo.

Ma **possiamo essere molto di più** di questo.

Condivisione è una parola potente.

È energia. È generosità. È cura (sharing is caring).

È la chiave per trasformare l'idea di freelance da un'esperienza solitaria a un'**opportunità di connessione e crescita** collettiva.

Condivisione è la possibilità di imparare dagli altri, di **mettere in comune conoscenze e competenze**, ma anche idee, opinioni, pensieri o esperienze, di trovare supporto quando ne abbiamo bisogno e di offrire il nostro sostegno agli altri in un **circolo virtuoso in cui tutti possono arricchirsi** e trovare il proprio senso di appartenenza.

L'era digitale ci ha abituati a condividere molto, e molto velocemente, in modo pratico e funzionale (un file, una fotografia, un link, un post...). Ora però dobbiamo allenarci ad andare sempre più in profondità e intendere la **condivisione come valore, come forza moltiplicatrice**.

La **collaborazione porta a risultati migliori** di quelli che potremmo ottenere da soli.

È attraverso la condivisione che possiamo **espandere** le nostre prospettive, **costruire** relazioni significative e **creare** un impatto reale sul nostro lavoro e sulla nostra vita.

La condivisione non è solo un'opzione per i freelance; **è una scelta**, è il nostro motore.

E insieme possiamo andare lontano.

Freelance Network® Italia: spazio a...

Cristina Maccarone



Giornalista, content strategist, SEO copywriter e formatrice con la passione per marketing, SEO e social media. Creo piani editoriali, progetto contenuti e ovviamente scrivo. Per giornali e aziende.

Cristina Maccarrone LinkedIn

Condivisione è una parola che mi sta bene addosso, come uno di quei vestiti che, anche se ha tanti anni e può sembrare fuori moda, riesco a mettere in ogni occasione.

Potrei dire di essere nata per condividere. E infatti ho scelto di fare la giornalista, lavoro che svolgo da quando avevo 25 anni.

All'inizio non lo sapevo, quando giravo tra i vari comuni alla ricerca delle notizie o andavo dai Carabinieri per capire cosa ci fosse dietro un incidente o una scomparsa. Non sapevo che... sapere qualcosa prima degli altri per me non aveva valore se non avrei potuto condividerla, ovviamente dopo averla verificata.

Faccio questo lavoro - che nel corso del tempo si è profondamente trasformato - proprio per questo: **condividere quello che so e aiutare gli altri** (e questo vale anche scrivo articoli in ottica SEO per aziende o per professionisti: sapere cosa cerca la gente e provare a rispondere, se ci pensate, è condividere).

E condividere non vuol dire solo avere informazioni di prima mano, ma essere lì per caso ad ascoltare una storia che qualcuno ha condiviso con te. Mi capita spesso anche sui mezzi pubblici: qualcuno condivide con me la sua storia senza che ci conosciamo, ma mi ha fatto il regalo di condividere un pezzo di vita.

E già: la **condivisione non è mai unilaterale**, **è sempre bilaterale**, **reciproca**, **arricchente**, quando è voluta, cercata, sperata. Ma anche quando è inaspettata.

Raccontare qualcosa vuol dire condividere, ascoltare quello che hanno da dirti gli altri vuol dire condividere. Ce lo dimentichiamo spesso perché pensiamo che condividere sia solo dire quello che ci succede e, magari - giustamente - a volte non ne abbiamo voglia. Ma condividere è anche ascoltare, raccogliere, mettersi lì di fronte a una persona e capire cosa la turba, la preoccupa o cosa la fa gioire.

Condividere è fare formazione imparando dagli altri ogni volta che la fai e provando a condividere con loro almeno una cosa che sai. Come dico sempre: "Se ti è rimasta anche solo una cosa che ho detto, allora vorrà dire che la mia 'lezione' ha un senso".

Condividere è dialogare sui social non per essere autoreferenziale, ma per mettere a disposizione degli altri quel pezzo di vita in cui potrebbero riconoscersi, che li potrebbe aiutare o persino "infastidire" mentre li fa riflettere.

Condivisione è fare parte di un network, ognuno con il pezzetto che può, ma non dimenticarsi mai di esserci. Senza questo network, non avrei conosciuto persone molto belle (Barbara, Donata, Fabio, Elena, Simona, Claudia, Lorena, Francesco, Roberta ecc...), senza tante condivisioni sui social non avrei conosciuto persone che oggi mi sono amiche.

Senza aver condiviso un passaggio - io che qui a Milano non guido per scelta - non avrei conosciuto Alessandra Boiardi, con cui è nato il progetto "Content marketing per eventi".

Condividere è vivere. Ne sono certa (e non solo perché fanno rima ;-)).

Formazione Freelance



La prossima sessione di formazione, sia in presenza che online, è:

13 Maggio dalle 17.30 alle 19
 "Libertà e Mindset nel lavoro freelance" con Elena Cosentino

Come vivi la libertà nel tuo lavoro da freelance?

In che modo avere il giusto mindset ti può aiutare a valorizzarla al massimo?

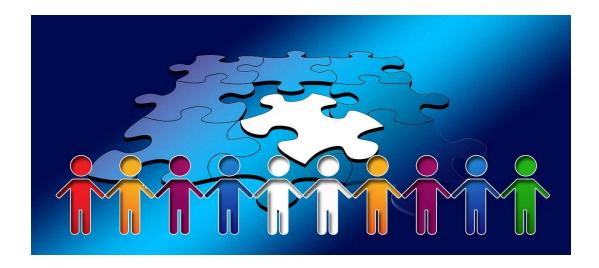
Parliamone!

Qui trovi il <u>link</u> per iscriverti alla formazione di Elena Cosentino che si terrà online sul gruppo Facebook dell'Associazione e in presenza presso Negozio Civico - ChiAmaMilano di Via Laghetto, a Milano.

Inizia a segnare in agenda anche il prossimo appuntamento:

• 10 luglio dalle 17.30 alle 19
"Dal tempo tiranno al tempo gentile" con *Barbara Reverberi*

Freelance & Networking



Condividi qualcosa con noi?

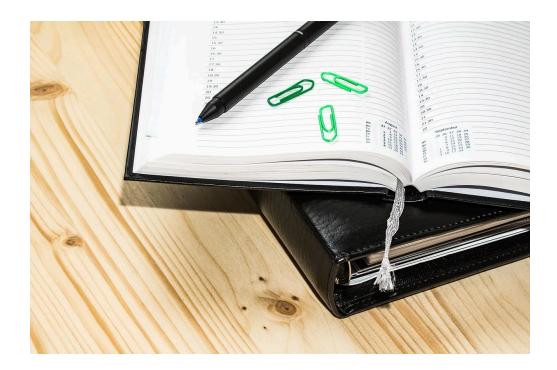
Abbiamo diversi canali per comunicare, alcuni più strutturati, come questa Newsletter, altri più veloci.

Telegram e **Facebook** sono ottimi mezzi per scambiarsi opinioni, idee: quello che senti più importante o che in questo momento ti serve, quello che vuoi e puoi offrire alla nostra comunità di Freelance verrà poi pubblicato qui e messo a disposizione di tutti.

Oppure anche una mail, con un tuo post, un tuo progetto, un'idea che vuoi condividere: insomma, facci sentire la tua voce!

Aspettiamo il tuo contributo!

Consulente del mese



Ogni mese chiediamo consigli su tematiche di interesse per noi freelance a persone che conosciamo bene o ad aziende di cui utilizziamo i servizi, invitandole a spiegarci perché dovremmo usufruire dei loro.

Oggi risponde



Sogni una piattaforma semplificata su cui mettere i tuoi corsi?

Questo mese abbiamo posto 3 domande a <u>Esmerise</u> piattaforma sulla quale puoi creare **e vendere corsi online straordinari, in pochi istanti.**

Esmerise è per tutti i freelance?

Sì, Esmerise è un vero game changer per i freelance. Se desideri creare e vendere prodotti digitali come corsi online, membership o consulenze, Esmerise è la soluzione ideale. Ti permette di trasformare la tua esperienza e competenza in un business fiorente sul quale hai il pieno controllo.

Quali vantaggi offre?

Ecco cosa rende Esmerise unica rispetto alle altre piattaforme:

• Semplicità d'uso disarmante: La piattaforma utilizza le ultime tecnologie sul mercato, è minimale, intuitiva, e accompagnata da una video-guida completa della durata di soli 25 minuti.

- *Italianità*: Oltre a essere completamente tradotta in italiano, Esmerise supporta le peculiarità del nostro mercato, come la fatturazione elettronica automatica e il GDPR, senza che tu debba configurare nulla.
- *Qualità dell'esperienza superiore*: Le nostre funzioni esclusive di gamification e community rendono l'esperienza più coinvolgente per i tuoi clienti, alzando fino a 3 volte i tassi di completamento dei corsi, e la qualità percepita dei tuoi corsi.
- Supporto senza pari: Siamo disponibili a rispondere a qualsiasi tua domanda via WhatsApp o email, sempre pronti a offrirti l'aiuto di cui hai bisogno con un team che parla la tua lingua.

Come si accede ai servizi di Esmerise?

Puoi visitare la nostra homepage su <u>esmerise.com</u> e iniziare con una prova gratuita. Potrai iniziare a costruire il tuo business digitale, e rivolgerti a noi per qualsiasi dubbio o informazione. Ti aspettiamo!

L'offerta per noi:

Gli/le Associati/e Freelance Network hanno un codice sconto di EUR 30, da inserire nel check out: FREELANCEITALIA sull'acquisto di tutti i nostri prodotti e servizi.

Per informazioni su Esmerise

I nostri consulenti - riepilogo

Beprof, la piattaforma di contenuti e servizi esclusivi, ideata per il mondo dei liberi professionisti, con un un vasto catalogo di servizi, news e contenuti, nuovi ogni giorno, e una community di professionisti dove puoi fare domande, commentare ed essere aggiornato su eventi e sondaggi in programma.

per info: supporto@beprof.it

Cosmos, tutela del credito, gli Associati Freelance Network avranno agevolazione con scontistica del 15% sull'acquisto di tutti i nostri prodotti e servizi.

Per usufruire di tale sconto, sarà sufficiente inserire il codice coupon FREELANCE15 quando ricarichi il wallet, per ottenere li 15% in più sulla somma ricaricata.





La musica del mese



Condivisione è una parola che sintetizza al meglio l'essenza del nostro network. Richiede impegno, determinazione e generosità per mettere a disposizione di altre persone tempo, competenze, conoscenze ed esperienze.

Le sue declinazioni sono state già ampiamente illustrate in una sezione precedente di questa newsletter.

Dopo varie riflessioni su quale brano scegliere con evidente aderenza al tema del mese – vi risparmio i processi mentali che si sono accavallati per giorni – è ricomparso alla memoria questo titolo: "Be Thankful for What You Got" . Un programma, anzi un Manifesto per chi è un freelance: la riconoscenza, la gratitudine, l'apprezzamento per ciò che si ha anche grazie a chi ha saputo renderlo ancor più prezioso con il suo contributo di idee, di azioni, di dialoghi e di confronti.

L'ha scritto nel 1972 l'allora venticinquenne William DeVaughn, un impiegato comunale che per arrotondare lo stipendio faceva il cantante.

Era nata come "A Cadillac Don't Come Easy" ma, a seguito di una riscrittura, cambiò titolo.

William investì parte dei suoi risparmi, 900 dollari, per inciderla presso gli Omega Sound. Il produttore, John Davis, era un componente del gruppo che accompagnava gli MFSB (Mother, Father, Sister & Brother), leggendaria formazione di Philadelphia e pietra miliare del Philly Sound. Decise che arrangiamenti, archi e fiati dovevano essere incisi presso i famosi Sigma Sound Studios utilizzati dalla Philadelphia International Records. Sotto la regia del produttore esecutivo Frank Fioravanti, il disco uscì e nella Primavera del 1974 vendette 2 milioni di copie.

Quasi 50 anni dopo, nel dicembre 2020, e a circa 3.800 kilometri di distanza da Philadelphia, a Los Angeles, un gruppo composto da 8 membri (torna la condivisione) ripropone lo stesso brano con una rilettura filologica e al tempo stesso attuale per quanto concerne le timbriche degli strumenti e la qualità del suono.

Questa formazione ha deciso di chiamarsi Orgone, in omaggio a uno scienziato allievo di Sigmund Freud, lo psichiatra e psicoanalista Wilhelm Reich che elaborò una teoria in base alla quale l'energia dell'orgone permeava tutto lo spazio, era di colore blu e che certe forme di malattia erano la conseguenza dell'impoverimento o del blocco dell'energia all'interno del corpo.

Ecco il loro live registrato ai Tropico Union Studios di Los Angeles



Dicci di più!

Hai domande, suggerimenti o critiche costruttive?

Scrivici o rispondi direttamente a questa mail.

Ti è piaciuta questa newsletter?

Consigliala a freelance e professionisti a cui potrebbe interessare oppure inoltra loro questa mail.

Ti hanno inoltrato questa mail e vuoi iscriverti per continuare a seguirci?

Facile, puoi farlo qui sotto!

iscriviti











Freelance Network® Italia

Via Stelvio 6, Milano Italia

Stai leggendo questa newsletter perché fai parte dell'Associazione

Freelance Network® Italia

Se non desideri più ricevere le nostre comunicazioni clicca sul link:

Disiscriviti |

